

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4198 del 30/07/2024
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 - DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA - DITTA: "SERVICE & WASH SRL". ATTIVITÀ: "LAVANDERIA INDUSTRIALE" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA VIGOTTI N. 10. REVOCA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 1058 DEL 04/03/2021.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4279 del 25/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno trenta LUGLIO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 - DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, C. 2 L.241/90 FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA - DITTA: "SERVICE & WASH SRL". ATTIVITÀ: "LAVANDERIA INDUSTRIALE" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA VIGOTTI N. 10.

REVOCA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 1058 DEL 04/03/2021.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

la legge 26 ottobre 1995, n.447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";

il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (AUA);

l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;

il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;

la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;

la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e ss.mm.ii.;

la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2204 del 21/12/2015, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024, n. 152 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) (Delibera di Giunta n. 2005 del 20 novembre 2023);

Richiamata:

- la Determinazione Dirigenziale det-amb n. 1058 del 04/03/2021 con la quale è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta "SERVICE & WASH SRL" (P.Iva. 01727660332), rilasciata dal Suap del Comune di Piacenza con provvedimento conclusivo prot. n. 34986 del 17/03/2021, per l'attività di "lavanderia industriale", svolta in Comune di Piacenza, Via Vigotti n. 10, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
 - art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Premesso che:

- con nota prot. n. 56519 del 04/04/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 62442 in pari data, il SUAP del Comune di Piacenza ha trasmesso l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, dalla ditta "SERVICE & WASH SRL" (C.F. 01727660332), finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo svolgimento dell'attività di "lavanderia industriale" in Comune di Piacenza, Via Vigotti n. 10 (che è anche sede legale), relativamente ai seguenti titoli in materia ambientale:
 - art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per lo scarico S1 di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
 - art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 – *comunicazione* di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per quanto attiene all'impatto acustico;
- con nota prot. n. 57276 del 05/04/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 63429 in pari data, il Comune di Piacenza ha richiesto la documentazione a relativa alle matrici "impatto acustico" ed "emissioni in atmosfera";
- con nota prot. n. 76660 del 24/04/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento, ex art. 7 della L. 241/90 ed è stata trasmessa la suddetta nota del Comune di Piacenza prot. n. 52276/2024;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 84040 del 08/05/2024, la ditta ha richiesto la revoca dell'AUA di cui alla D.D. det-amb n. 1058 del 04/03/2021, in quanto non più coerente con la situazione impiantistica da realizzare;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 86916 del 13/05/2024, la ditta ha trasmesso la "Previsione di impatto acustico", redatta ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L. 447/1995 e s.m.i., a firma del tecnico competente in acustica ambientale;

Considerato che:

- con nota prot. n. 87870 del 14/05/2024 è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90, in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della predetta legge, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- con nota prot. n. 98726 del 29/05/2024 questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha richiesto alla ditta la documentazione integrativa relativamente alle matrici "emissioni in atmosfera" e "scarichi";
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 101205 del 03/06/2024 è stata prodotta dalla ditta la documentazione integrativa;
- con note acquisite al prot. ARPAE n. 102914 del 04/06/2024 e n. 104805 del 06/06/2024 la ditta ha trasmesso le integrazioni volontarie relative alla matrice "emissioni in atmosfera";
- con nota prot. n. 108408 del 12/06/2024 sono state trasmesse, ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi, la documentazione integrativa e le integrazioni volontarie, comunicando agli Enti i termini per rendere le proprie determinazioni;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice "emissioni in atmosfera", (rif. Attività n. 15 del 12/076/2024 Sinadoc 15075/2024) risulta che:

- rispetto all'AUA di cui D.D. det-amb n. 1058 del 04/03/2021, le modifiche richieste consistono nello spostamento del depuratore, nell'allargamento della superficie occupata e nell'aumento degli impianti;
- il generatore di vapore di cui all'emissione in atmosfera E3, avente potenza termica nominale pari a 279 kW, per effetto delle modifiche introdotte al D.Lgs. 152/06 dal D.Lgs. 183/17 rientra tra gli impianti di cui alla parte I dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 pertanto, non è soggetta ad autorizzazione stante quanto disposto dal comma 1 dell'art. 272 del decreto medesimo;
- la ditta precisa che i componenti chimici dei prodotti vengono sciacquati in fase di lavaggio, pertanto in fase di emissione si ha solo vapore acqueo;
- in planimetria viene indicato un punto di emissione E5 a servizio di un futuro evaporatore avente le caratteristiche di quello presidiato da E4 (18 kW);
- gli evaporatori generanti le emissioni E6 e E7 saranno elettrici;
- i punti di emissioni verranno portati a tetto, come richiesto dal Comune di Piacenza, e avranno un'altezza pari a 3 metri e supereranno l'altezza del capannone;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice "scarichi", (rif. Attività n. 16 del 19/07/2024 Sinadoc 15075/2024) risulta che:

- dall'insediamento origina uno scarico di acque reflue industriali (S1), recapitante in pubblica fognatura, formato dall'unione di:

- acque reflue industriali (derivanti dal lavaggio della biancheria) trattate tramite un impianto a fanghi attivi costituito da filtro rotativo, vasca di decantazione, stazione di rilancio, n° 2 vasche di equalizzazione areata, vasca di ossidazione biologica, vasca di sedimentazione;
- acque reflue domestiche (provenienti dai servizi igienici) trattate mediante fossa Imhoff;
- acque meteoriche dei pluviali del fabbricato e delle caditoie dell'area cortilizia annessa al fabbricato;
- il punto di prelievo fiscale, individuato con la dicitura "P1 punto prelievo fiscale fuori terra" nella Planimetria "Richiesta Autorizzazione AUA – Tav. 01 – Febbraio 2024" allegata all'istanza, è ubicato immediatamente a valle dell'impianto di trattamento per le acque reflue industriali;

Riscontrato che, per quanto concerne la matrice "impatto acustico", con nota acquisita al prot. ARPAE n. . 86916/2024, la ditta ha trasmesso la "Previsione di impatto acustico", redatta ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L. 447/1995 e s.m.i., a firma del tecnico competente in acustica ambientale;

Atteso che nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta per la conclusione del procedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di che trattasi, le amministrazioni coinvolte hanno rilasciato i pareri, nulla-osta, autorizzazioni di seguito elencati:

- nota prot. n. 107678 in data 11/06/2024 con cui il Servizio Territoriale di ARPAE - Distretto di Piacenza ha rilasciato parere favorevole, con prescrizioni, per la matrice "emissioni in atmosfera";
- nota prot. n. 68604 del 14/06/2024 (acquisita al prot. ARPAE n. 110120 del 14/06/2024) con cui l'Azienda USL di Piacenza ha rilasciato parere favorevole per la matrice "emissioni in atmosfera";
- nota prot. n. RT009994-2024-P del 09/07/2024 (acquisita al prot. ARPAE n. 126407 del 10/07/2024) con cui Ireti Spa ha rilasciato parere favorevole per lo scarico S1 di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- nota prot. n. 107954 del 08/07/2024 (acquisita al prot. ARPAE n. 124806 in pari data) con cui il Comune di Piacenza ha trasmesso la determinazione dirigenziale n. 1861 del 04/07/2024 (come rettificata con nota prot. n. 111440 del 12/07/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 128112 in pari data) con la quale:
 - è stato autorizzato lo scarico (S1) di acque reflue industriali in pubblica fognatura, con prescrizioni;
 - è stato espresso parere favorevole in ordine alla matrice "emissioni in atmosfera", di cui all'art 269, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - è stata acquisita la "Previsione di Impatto Acustico", ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L. n. 447/1995, ritenendola congrua alla vigente zonizzazione acustica comunale, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 06.06.2016;

Precisato che, come già richiamato, con nota acquisita al prot. ARPAE n. 84040 del 08/05/2024, la ditta ha richiesto la revoca dell'AUA di cui alla D.D. det-amb n. 1058 del 04/03/2021 e pertanto, contestualmente all'adozione del presente provvedimento di AUA si procede alla revoca della predetta Determinazione Dirigenziale det-amb n. 1058/2021;

Dato atto che in data 12/04/2024 è stata acquisita la Comunicazione Antimafia richiesta ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs.n. 159/2011, tramite consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) PR_PCUTG_Ingresso_0016589_20240411, dalla quale si rileva che per la ditta in oggetto non sussistono le cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice Antimafia);

Ritenuto, in relazione all'istruttoria e alle risultanze della Conferenza dei Servizi che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 relativa al procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Su proposta del Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

Per quanto indicato in narrativa

di assumere la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria art. 14, c. 2, legge n. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri,

autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

DETERMINA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della ditta "SERVICE & WASH SRL" (C.F. 01727660332), per lo svolgimento dell'attività di "lavanderia industriale" in Comune di Piacenza, Via Vigotti n. 10 (che è anche sede legale), comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per lo scarico S1 di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 – *comunicazione* di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per quanto attiene all'impatto acustico;

2. di stabilire, per le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., i seguenti limiti e prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

EMISSIONE N. E1 ESSICCATOI A METANO TD 18 GAS – potenza 34 kW

Durata massima giornaliera	7 h/g
Durata massima annua	260 gg/a
Altezza minima	5 m

EMISSIONE N. E2 ESSICCATOIO A METANO TD JTD60 GAS – potenza 120 kW

Durata massima giornaliera	7 h/g
Durata massima annua	260 gg/a
Altezza minima	5 m

EMISSIONE E3 GENERATORE DI VAPORE A METANO – POTENZA 279 KW – scarsamente rilevante ex art. 272 comma 1

EMISSIONE N. E4 ESSICCATOIO A METANO LAVENDA 18 kW

Durata massima giornaliera	7 h/g
Durata massima annua	260 gg/a
Altezza minima	5 m

EMISSIONE N. E5 ESSICCATOIO A METANO 18 kW

Durata massima giornaliera	7 h/g
Durata massima annua	260 gg/a
Altezza minima	5 m

EMISSIONE N. E6 ESSICCATOIO TD6-37 - ELETTRICO

Durata massima giornaliera	7 h/g
Durata massima annua	260 gg/a
Altezza minima	5 m

EMISSIONE N. E7 ESSICCATOIO IMESA - ELETTRICO

Durata massima giornaliera	7 h/g
Durata massima annua	260 gg/a
Altezza minima	5 m

- a) **l'altezza dei camini deve comunque essere tale da superare l'altezza dei capannoni, come precisato nella documentazione integrativa acquisita al prot. Arpae n. 101205 del 3.6.2024;**
- b) i consumi delle materie prime impiegate per il lavaggio, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza almeno annuale, su apposito registro, con pagine numerate e bollate a cura del ST di Arpae Piacenza e firmate dal gestore dello stabilimento, a disposizione dei competenti organi di controllo; tale registro può coincidere con registri eventualmente già previsti per scopi diversi;
- c) in ottemperanza all'art. 269 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, il gestore deve comunicare a mezzo posta certificata (PEC) o attraverso portali dedicati, all'Autorità Competente (Arpae SAC di Piacenza), all'Autorità Competente per il Controllo (ST di Arpae di Piacenza) e al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento, quanto segue:
 - la data di messa in esercizio degli impianti nuovi con almeno 15 giorni di anticipo;

- d) tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) degli impianti nuovi o modificati non possono di norma intercorrere più di 60 giorni;
- e) qualora non sia possibile il rispetto delle date di messa in esercizio già comunicate o il rispetto dell'intervallo temporale massimo stabilito tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime degli impianti indicati in autorizzazione, il gestore è tenuto a informare con congruo anticipo l'Autorità Competente (SAC di Arpae di Piacenza) e l'Autorità competente al Controllo (ST di Arpae di Piacenza), specificando dettagliatamente i motivi che non consentono il rispetto dei termini citati ed indicando le nuove date. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione, senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dell'Autorità Competente, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi automaticamente prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore;

3. di stabilire, per lo scarico S1 di acque reflue industriali in pubblica fognatura, il rispetto nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato in premessa) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in pubblica fognatura" della Tabella 3 - Allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., ad eccezione del sotto indicato parametro:

Parametro	Valore	Unità di misura
Tensioattivi	15	mg/l

4. di impartire, per lo scarico S1 di acque reflue industriali in pubblica fognatura, le seguenti **prescrizioni**:

- a) il **volume giornaliero** massimo scaricabile è fissato in **13 mc.**; il **volume annuo** massimo scaricabile è fissato in **3000 mc.**;
- b) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto deve essere reso sempre accessibile all'Autorità di controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- c) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori (differenziali o allo scarico) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico e valutati idonei dal Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- d) i limiti di accettabilità di cui al precedente punto 3. non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- e) è vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi e/o sostanze solide derivanti dalla lavorazione;
- f) deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle reti fognarie e dei sistemi di trattamento dei reflui. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;
- g) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 3 ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- h) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti;

5. di fare salvo che:

- il gestore deve mantenere aggiornate le Schede di Sicurezza delle sostanze e miscele utilizzate che devono rispettare quanto stabilito dai vigenti Regolamenti REACH e CLP e dal Regolamento n.878/2020;
- i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;

- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
- dovrà essere rispettato quanto disposto dal Regolamento di Gestione del Servizio di fognatura e depurazione. Si richiama, in particolare, il rispetto degli artt. 21 e 25;

6. di revocare l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale det-amb n. 1058 del 04/03/2021, in favore della ditta medesima "SERVICE & WASH SRL";

7. di trasmettere il presente provvedimento alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, che entro 10 giorni dalla sua ricezione potranno comunicare opposizione ai sensi dell'art.14-quinquies della L. 241/90, ovvero per il maggior periodo necessario all'esperimento dei rimedi previsti dallo stesso art.14-quinquies nel caso in cui sia presentata opposizione;

8. di dare atto, altresì, che:

- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Piacenza per il rilascio del titolo abilitativo al richiedente ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo; il presente atto viene trasmesso anche per procedere con la revoca del provvedimento conclusivo di AUA, rilasciato dallo stesso SUAP alla ditta "SERVICE & WASH SRL" con prot. n. 34986 del 17/03/2021;
- il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico del Comune di Piacenza;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. 59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 7 del 31/01/2024 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 9 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.